

SETTIMANA NEL MONDO

Una Song My africana

Una «Song My africana», sessantasei persone... l'intera popolazione di un villaggio rhodesiano ai piedi dei monti Mavurandona...



CALLAGHAN - Un gioco ambiguo

Il ministro degli Esteri britannico, James Callaghan, ha affermato che la Rhodesia «bianca» finirà per crollare sotto i colpi della massiccia offensiva guerrigliera che si prepara. Il fatto che la diplomazia britannica...



NKOMO - Il negoziato e la strage

Il ministro degli Esteri britannico, James Callaghan, ha affermato che la Rhodesia «bianca» finirà per crollare sotto i colpi della massiccia offensiva guerrigliera che si prepara. Il fatto che la diplomazia britannica...

con autentico allarme. D'altra parte, i dispetti da Salisbury, che hanno coperto le scene non lasciano dubbi sul fatto che Nkomo rappresenti solo una parte minoritaria dello schieramento africano...

Il secondo luogo, nessuno è disposto a credere che il «mutamento di tattiche» proclamato da Smith corrisponda a un mutamento di sostanza politica. La «doppiezza» del capo razzista è proverbiale...

Non c'è da meravigliarsi che il «Song My rhodesiano» sia una lezione che, nonostante il silenzio dell'organo di cui è direttore disinteressato di altri giornali, riguarda anche noi. Non è trascorsa neppure una settimana da quando Rumor ha firmato al Lussemburgo, insieme con Callaghan e con gli altri ministri della CEE...

Ennio Polito

Allarme e irritazione a Caracas, Buenos Aires, Lima, Città del Messico

Reazioni negative in America Latina all'accordo fra Stati Uniti e Brasile

Il patto firmato da Kissinger è visto come un tentativo di far uscire il più grande paese latinoamericano dal Terzo Mondo per farne un alleato dei «paesi ricchi» — Deplorato anche il tono da guerra fredda dei discorsi del segretario di Stato

Dal nostro inviato

CARACAS, 28. Che è venuta in America Latina? È un interrogativo che stampa e uomini politici si sono posti qui a Caracas, prima tappa del viaggio ora concluso del segretario di Stato USA, giacché i testi ufficiali sugli incontri venezuelani sono stati generici quanto allusi.

Una risposta comprensibile è venuta solo dopo gli accordi di Brasilia. Come è improvvisamente, il presidente venezuelano Carlos Andrés Pérez si è recato all'isola della Tortuga per incontrarsi con il generale Omar Torrijos, presidente di Panama...

Non a caso il percorso di Kissinger comincia a Caracas. Con la nazionalizzazione del petrolio di cui è uno dei maggiori produttori mondiali la Venezuela è oggi al primo posto nel conflitto tra le due Americhe. Inoltre è diventato quest'anno il maggior importatore e il paese di maggiori riserve petrolifere dell'America Latina.

«Penso che il Brasile sia destinato a unirsi al club dei paesi ricchi», è stato il commento di Kissinger agli accordi di Brasilia. Una dichiarazione che precisava nel suo vero significato quel «dove andrà il Brasile» pronunciato da Nixon durante la visita del presidente brasiliano Geisel in USA nel 1971.

«Penso che il Brasile sia destinato a unirsi al club dei paesi ricchi», è stato il commento di Kissinger agli accordi di Brasilia. Una dichiarazione che precisava nel suo vero significato quel «dove andrà il Brasile» pronunciato da Nixon durante la visita del presidente brasiliano Geisel in USA nel 1971.

«Penso che il Brasile sia destinato a unirsi al club dei paesi ricchi», è stato il commento di Kissinger agli accordi di Brasilia. Una dichiarazione che precisava nel suo vero significato quel «dove andrà il Brasile» pronunciato da Nixon durante la visita del presidente brasiliano Geisel in USA nel 1971.

Il primo di essi consisteva nel deficit della bilancia commerciale con gli USA di mille e seicento milioni di dollari. Ci sono altre possibili scelte economiche, ha detto Azeredo de Silveira, e le «opzioni» economiche ovviamente possono condurre a opzioni politiche, ha aggiunto. Nonostante l'indubbio peso del Brasile, la realtà, come hanno osservato polemicamente vari giornali messicani, è che Kissinger ha dato ai brasiliani una posizione che sono ben lontani dal raggiungere e che la crescita, pur se effettiva, della loro economia è insidiata da molti punti deboli.

Il quadro è complesso: anche se gli USA e il Brasile sembrano avere in comune la scelta di un rapporto bilaterale al di sopra di quello regionale, Azeredo de Silveira, ministro degli Esteri brasiliano, ha ricordato a Kissinger che gli accordi dovranno essere «operativi», tali cioè da contribuire a risolvere i maggiori problemi economici del Brasile.

«Penso che il Brasile sia destinato a unirsi al club dei paesi ricchi», è stato il commento di Kissinger agli accordi di Brasilia. Una dichiarazione che precisava nel suo vero significato quel «dove andrà il Brasile» pronunciato da Nixon durante la visita del presidente brasiliano Geisel in USA nel 1971.

«Penso che il Brasile sia destinato a unirsi al club dei paesi ricchi», è stato il commento di Kissinger agli accordi di Brasilia. Una dichiarazione che precisava nel suo vero significato quel «dove andrà il Brasile» pronunciato da Nixon durante la visita del presidente brasiliano Geisel in USA nel 1971.

«Penso che il Brasile sia destinato a unirsi al club dei paesi ricchi», è stato il commento di Kissinger agli accordi di Brasilia. Una dichiarazione che precisava nel suo vero significato quel «dove andrà il Brasile» pronunciato da Nixon durante la visita del presidente brasiliano Geisel in USA nel 1971.

«Penso che il Brasile sia destinato a unirsi al club dei paesi ricchi», è stato il commento di Kissinger agli accordi di Brasilia. Una dichiarazione che precisava nel suo vero significato quel «dove andrà il Brasile» pronunciato da Nixon durante la visita del presidente brasiliano Geisel in USA nel 1971.

«Penso che il Brasile sia destinato a unirsi al club dei paesi ricchi», è stato il commento di Kissinger agli accordi di Brasilia. Una dichiarazione che precisava nel suo vero significato quel «dove andrà il Brasile» pronunciato da Nixon durante la visita del presidente brasiliano Geisel in USA nel 1971.

«Penso che il Brasile sia destinato a unirsi al club dei paesi ricchi», è stato il commento di Kissinger agli accordi di Brasilia. Una dichiarazione che precisava nel suo vero significato quel «dove andrà il Brasile» pronunciato da Nixon durante la visita del presidente brasiliano Geisel in USA nel 1971.

Assassinato in Thailandia un dirigente socialista (sventato un colpo di Stato?)

BANGKOK, 28. Il segretario generale del partito socialista thailandese, Boonsatong Bunyothayarn, è stato assassinato da scorta mentre rientrava in auto a casa. L'ucciso era tra i più decisi critici della presenza militare americana in Thailandia e della politica dell'attuale primo ministro Kukrit Pramoj.

La polizia ha dichiarato che non è stato possibile rintracciare testimoni oculari dell'uccisione e, per il momento, non è stato ancora leader politico ha reagito alla notizia dell'attentato.

L'assassinio del dirigente socialista segue una settimana caratterizzata da una certa confusione nel campo politico e le dichiarazioni, fatte nei giorni scorsi, di un generale armato reale, generale Boonchai Bamrungplong, e riprese da giornali, secondo le quali egli avrebbe organizzato un colpo di Stato.

Dopo che il suo nome è stato scritto nei «dazibao»

Si accentua l'attacco a Teng Hsiao-ping

PECHINO, 28. Dopo che ieri il nome di Teng Hsiao-ping è stato esplicitamente indicato nei manifesti murali come quello del «principale dirigente maoista sulla via capitalista», la campagna contro il vice presidente del PC, nonché vice primo ministro e capo di Stato Maggiore generale, s'è fortemente accentuata.

«Penso che il Brasile sia destinato a unirsi al club dei paesi ricchi», è stato il commento di Kissinger agli accordi di Brasilia. Una dichiarazione che precisava nel suo vero significato quel «dove andrà il Brasile» pronunciato da Nixon durante la visita del presidente brasiliano Geisel in USA nel 1971.

«Penso che il Brasile sia destinato a unirsi al club dei paesi ricchi», è stato il commento di Kissinger agli accordi di Brasilia. Una dichiarazione che precisava nel suo vero significato quel «dove andrà il Brasile» pronunciato da Nixon durante la visita del presidente brasiliano Geisel in USA nel 1971.

«Penso che il Brasile sia destinato a unirsi al club dei paesi ricchi», è stato il commento di Kissinger agli accordi di Brasilia. Una dichiarazione che precisava nel suo vero significato quel «dove andrà il Brasile» pronunciato da Nixon durante la visita del presidente brasiliano Geisel in USA nel 1971.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with columns for city names and lottery numbers. Includes cities like Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, and Napoli II.

Con un incontro dei presidenti Neto e Mobutu

Tra l'Angola e lo Zaire normalizzate le relazioni

Il vertice si è svolto a Brazzaville — Domani il rapporto di Greenhill al governo inglese sui colloqui con il primo ministro rhodesiano Smith

BRAZZAVILLE, 28. La Repubblica Popolare di Angola e la Repubblica dello Zaire hanno deciso di «normalizzare le loro relazioni fraterneli nell'interesse dei loro popoli», così annuncia un comunicato diramato stasera a Brazzaville al termine di un incontro fra i presidenti Agostinho Neto (Angola) e Mobutu (Zaire), alla presenza del presidente del Consiglio N'Goubou L'Incontro era stato convocato per esaminare la situazione dei rapporti fra i due Paesi, dopo il fallimento della secessione promossa dallo Zaire e dal Sud-Africa ai danni dell'Angola.

Il comunicato informa che Angola e Zaire hanno consentito di facilitare il ritorno di rispettivi profughi; di vigilare che nessuna attività militare sia organizzata a partire dai loro territori contro il Paese vicino; di adottare misure comuni lungo la frontiera per assicurare la fiducia e la sicurezza reciproca. L'Angola ha confermato la sua volontà di cooperare con i Paesi vicini in tutti i campi e di cercare l'instaurazione delle vie di comunicazione comuni. Una commissione ministeriale mista si occuperà dei particolari della normalizzazione delle relazioni.

Intanto a Luanda, secondo quanto riferisce l'agenzia Tass, è stata emanata una legge sulla partecipazione statale nell'industria, che in alcuni casi comporta la nazionalizzazione o la confisca di aziende nazionali e straniere. Secondo la legge, l'economia del paese sarà pianificata in base a un sistema che prevede l'esistenza di aziende statali, cooperative e private.

DACCÀ, 28. Il governo del Bangladesh ha annunciato la sua decisione di riconoscere ufficialmente la Repubblica popolare dell'Angola.

LONDRA, 28. Lord Greenhill, inviato straordinario del governo britannico in Rhodesia, è rientrato stamane a Londra, di ritorno da Salisbury, dove ha avuto colloqui anche con Joshua Nkomo, l'esponente dell'African National Council impegnato nei negoziati con Smith.

Lord Greenhill ha detto all'aeroposto, subito dopo il suo arrivo: «Siamo stati accolti molto cordialmente e abbiamo potuto incontrare tutti coloro con i quali intendevamo parlare. Le discussioni...

Il mistero dell'ambasciata di Mosca

Interrogativi in USA sulle «radiazioni»

WASHINGTON, 28. La misteriosa vicenda delle «malattie da radiazioni» che si diffonderebbero tra il personale dell'ambasciata americana a Mosca registra nuovi sviluppi. Fonti attendibili hanno riferito che il governo di Washington pagò negli scorsi anni un «indennizzo» al marito di una segretaria morta di cancro nel 1969 dopo aver lavorato per due anni in un ufficio della ambasciata. Lo stesso aveva motivato la sua richiesta per una esposizione della donna a microonde provenienti da presunti «dispositivi di radiazioni» che si diffonderebbero dall'ambasciata. La somma, inferiore ai diecimila dollari, fu pagata senza che fosse precisata la motivazione.

Un primo «contro» per il quale Kissinger, e mosso verso il Sud America e quello relativo al Canada di Panama. Il governo moscovita, però, ha risposto di Torrijos ha un postato da tempo la questione della restituzione alla nazione panamense della «Zona di controllo USA» e in forma graduale dei diritti sul Canale stesso.

Secondo un dispaccio della Associated Press da Mosca, il personale dell'ambasciata americana sta sollecitando dall'ambasciatore Walter Stoessel «chiarimenti» sulla comparsa di alcune malattie in proposito «non sia stato detto tutto».

Advertisement for Fernet Tonic featuring a bottle and a glass. Text includes: 'Se non vi piace il Fernet è ora che cominciate a berlo', 'Fernet Tonic è nuovo, Fernet Tonic è diverso: più "Tonic", e un po' meno Fernet un po' meno Fernet nel sapore.'